



COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

Area Tecnica e S.U.A.P.

DETERMINAZIONE N. 602 del 16 LUG. 2014 Reg. Gen.

Reg. Interno N. 127 del 16.07.14

Oggetto: Acquisizione opere edilizie a seguito accertamento inottemperanza ad ingiunzione di demolizione n. 1 del 10/02/2014.

DITTA PROPRIETARIA:

LOCALIZZAZIONE OPERE: C.da Zammatarò foglio 21 particelle n. 3 e 321.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO l'art. 7 della legge n.47/85, per come modificato e vigente in Sicilia ai sensi dell'art.3 L.R. n. 37/85.

RICHIAMATA l'ordinanza di demolizione n. 1/2012 con la quale è stato ingiunto di provvedere alla demolizione, nel termine di 90 (novanta) giorni, delle opere edilizie abusivamente realizzate in C.da Zammatarò, su area riportata in catasto al Fg. 21 - P.lle 3 e 321 consistenti nella << Edificio edile risultato dopo l'accertamento privo delle autorizzazioni e/o concessioni previste dalle normative vigenti. L'edificio realizzato con struttura portante in cemento armato su due livelli con letto mansardato ricoperto di tegole di tipo portoghese e tamponamenti in muratura, allo stato attuale si presenta completo esternamente compresi gli infissi che sono in alluminio di colore verde. Le misure esterne dell'edificio sono 11,00 x 8,00 per complessivi mq. 88 con altezza di circa mt.- 5,20 dalla grondaia di mt. 6,20 dal colmo.>>.

PRESO E DATO ATTO che la predetta ordinanza di demolizione è stata notificata alla ditta interessata in data 17/02/2014 e che avverso la medesima la ditta non ha proposto ricorsi giurisdizionali.

VISTO il verbale di non ottemperanza, prot.n 7131 del 05.06.14, notificato alla ditta in data 01.07.14, ai sensi dell'art. 143 c.p.c., con il quale è stato accertato che la ditta interessata non ha demolito, nei termini di legge, le opere abusivamente poste in essere per le quali è stata ingiunta la demolizione mediante l'Ordinanza n. 1/2014;

ACCERTATO che il fabbricato ha una superficie complessiva di circa mq. 88, mentre la volumetria è pari a circa mc. 460,00;

RICHIAMATO il disposto del comma 3, art. 7, della legge n. 47/85 come modificato dall'art. 3 della L.R. n. 37/85 e per come novellato dal D.P.R. n. 380/01, il quale statuisce che la mancata demolizione da parte del responsabile dell'abuso, comporta e determina l'acquisizione di diritto al patrimonio comunale del bene abusivamente realizzato e l'area di sedime nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni

urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, e in ogni caso per una superficie non superiore a 10 volte la complessiva superficie utile abusivamente eseguita.

ACCERTATO che, in base al vigente PRG, la qualificazione urbanistica del lotto è zona "E" (Verde Agricolo) le cui prescrizioni di zona, dettate dalle N.T.A., determinano un indice di edificabilità fondiaria di 0,03 mc/mq., da ciò ne consegue che per la realizzazione dei fabbricati in questione per complessivi mc. 460 circa, necessita di una superficie fondiaria pari a 15.333,33 mq., che, ai sensi del comma 3, dell'art. 7 L. 47/85, costituisce l'area massima da acquisibile, ma essendo la stessa superiore a 10 volte la superficie delle opere abusive realizzate l'area pertinenziale che viene acquisita è pari a mq. 880.

PRESO E DATO ATTO che i predetti beni, quando è accertata l'inottemperanza, *ope legis*, sono da considerarsi di fatto acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune.

A C C E R T A T A

l'inottemperanza di cui al verbale prot. 7131 del 05.06.14, all'ingiunzione di demolizione n. 01/2014 del 10.02.14 relativa alle opere edilizie abusivamente poste in essere per come meglio sopra descritte.

VISTI :

- ✓ l'art. 51 della legge n°142/90, modificato dall'art. 6 della L. n° 127/97 e l'art. 4, comma 2°, del D. Lgs. n° 165/01 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;
- ✓ lo statuto comunale nella parte avente ad oggetto le attribuzioni dei responsabili di settore o di servizio con rilievo esterno;
- ✓ La determinazione Sindacale n. 2 del 07/01/2014 di conferma della P.O. Responsabile dell'Area Tecnica che attribuisce e conferisce allo stesso le funzioni di cui al comma 3, dell'art. 51 della legge n° 142/90.

D E T E R M I N A

Che le opere abusivamente poste in essere, per una volumetria complessiva di circa mc. 460, come sopra meglio descritte, ricadenti nell'area riportata in catasto al foglio 21 particelle 3 e 321, nonché l'area di sedime come sopra determinata, ai sensi dell'art. 7 della L.47/85, costituita dai 880/3951 dalla particella 321, sono acquisite di diritto gratuitamente al patrimonio indisponibile del Comune, con vincolo di destinazione pubblica.

Il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti del comma 4°, ex art. 7, della legge n° 47/85, come novellato dall'art. 31 D.P.R. 380/01, costituisce titolo per l'immissione in possesso e per la trascrizione ai PP.RR.II, .

Avverso al presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale, al TAR di Sicilia Sez.ne di Catania entro 60 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso, ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n° 1034 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. a far data dalla notifica del presente provvedimento o dalle presa piena conoscenza dello stesso ai sensi e per gli effetti del D.P.R.S. n° 125 del 29.01.1982.

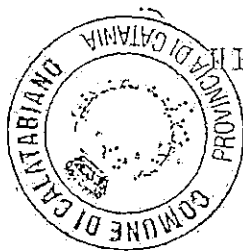
D I S P O N E

- La notifica del presente provvedimento a :

- Che l'addetto alla notificazione, provveda a restituire copia già munita di avvenuta notifica:
 - Al Responsabile dell'Area Tecnica;
- Che la presente determinazione, sia inviata a cura di questo Settore Comunale, ai seguenti uffici:
 - Alla Procura Distrettuale della Repubblica di Catania - Dip.to di Via F. Crispi Catania;

- Al Comando di Polizia Municipale;
- Al Comando dell'Arma dei Carabinieri Stazione di Calatabiano

Calatabiano, li 16.07.14



Il Responsabile dell'Area Tecnica
Dott. Ing. Salvatore Faro

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Salvatore Faro", written over the typed name.